



Comune di Sagliano Micca

PROVINCIA DI BI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.40

OGGETTO:

ADOZIONE PIAO "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - ANNUALITA' 2023"

L'anno duemilaventitre addì sette del mese di giugno alle ore sedici e minuti trenta in modalità telematica previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANTONIOTTI ANDREA - Sindaco	Sì
2. FORGNONE LUCA - Vice Sindaco	Sì
3. PRINA MELLO ENRICO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale CLAUDIO RICCARDO GIACHINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ANTONIOTTI ANDREA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile circa la deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000.

Sagliano Micca, 07/06/2023

il Responsabile Ufficio Finanziario
Andrea ANTONIOTTI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazione dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, che ha introdotto il PIAO, "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", di seguito riportato:

"1 Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, [...] di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata

attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6- bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. 7- bis [omissis];

All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un

ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

DATO ATTO che è stato pubblicato, nella Gazzetta ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* che, unitamente al decreto interministeriale, pubblicato sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione, che ne definisce i contenuti e lo schema tipo, costituiscono il quadro normativo del PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione che assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente, tra cui il piano della performance, il piano dei fabbisogni del personale, il piano anticorruzione, il piano per la parità di genere, il piano organizzativo del lavoro agile o relativi accordi individuali;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 25 maggio 2023;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione 2023 con obiettivi/performance relativi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 20 dicembre 2022;

VISTO il Piano Azioni Positive adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 18 maggio 2023;

VISTO il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 2023;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che gli atti programmatici che a mente delle citate disposizioni vengono sostituiti dal Piao sono stati adottati dalla giunta del Comune;

RITENUTO di procedere alla redazione del PIAO 2023-2025, per l'anno 2023 allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO il d.lgs. 165/2001;

VISTO il d.lgs. 150/2009;

VISTO il d.lgs. 74/2017;

VISTO il d.lgs. 75/2017;

ACQUISITO parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il PIAO "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025– Annualità 2023", ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, come risulta nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 6 comma 4 del d.l. n. 80/ 2021.
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/ 2013 e dell'art. 6 comma 4 del d.l. n. 80/2021.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge la Giunta Comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
ANTONIOTTI ANDREA

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CLAUDIO RICCARDO GIACHINO